



Al “PalmosaFest” di Castelvetro appuntamento con Giuseppe Lupo: si presenta “Storia d’amore e macchine da scrivere”

Autore: Community Manager

Data: 12 Gennaio 2026

Progetto realizzato nell'ambito del finanziamento del Centro per il libro e la lettura



**PALMOSA
FEST
25/26**

Festival d'arte
e di letteratura della città
di Castelvetrano - Selinunte

Giuseppe Lupo

**“Storia d’amore e
macchine da scrivere”**

Edizioni Marsilio

dialoga con Jana Cardinale



Salante Fossi, inviato del Modern Times, si trova a Skagen durante il solstizio d'estate, per festeggiare il compleanno del Vecchio Cibernetico e, molto probabilmente, la sua vittoria al Nobel. Il Vecchio Cibernetico ha quasi cent'anni, è nato in Ungheria, è fuggito da Budapest con una donna mentre i carri armati sovietici invadevano la città, ha vissuto e studiato in tutta Europa e, da qualche anno, si è stabilito in Portogallo. Va in giro con la custodia di una Olivetti Lettera 22 per ricordarsi che, dopo anni passati sulle macchine da scrivere e sulle macchine calcolatrici, su vocabolari in ogni lingua, ha inventato Qwerty, la rivoluzione... Il libro è una favola cibernetica avvincente e tenera, scritta con una lingua ilare e trasognata. Una storia d'amore, anzi due.

Lecture

Antonella Giotti
Alberto Polizzi

Cantano

Enza Ienna
Maria Etiopia

Musiche

Vito Giammarinaro
M° Franco Giacomarro

Ospite

l'artista Fabio Hira

Introduce

Vincenzo Di Stefano

17 gennaio 2026

Ex Convento dei Minimi. Castelvetrano
H 18:00

**Trame
Narrative**



#palmosafest #palmosakore



CASTELVETRANO. Terzo appuntamento, sabato 17 gennaio, con il «PalmosaFest», la rassegna di arte e letteratura di cui è direttore artistico Bia Cusumano e la cui direzione culturale è affidata alla giornalista Jana Cardinale. All'ex convento dei minimi, a partire dalle 18, lo scrittore Giuseppe Lupo presenterà il romanzo «Storia d'amore e macchine da scrivere», edito da Marsilio.

Con l'autore dialogherà Jana Cardinale. Letture di Antonella Giotti e Alberto Polizzi. Parte musicale delle cantanti Enza Ienna e Maria Etiopia, accompagnate dai musicisti Franco Giacomarro e Vito Giammarinaro.

La rassegna ospiterà inoltre una performance dell'artista Fabio Hira.

Ad organizzare la manifestazione (che fa parte della Rete dei festival letterari del trapanese) sono congiuntamente l'associazione «Palmosa-Kore» e il Comune di Castelvetro, che sostiene la rassegna grazie al finanziamento del Centro per il libro e la lettura (un ramo del Ministero della Cultura), ottenuto nell'ambito del bando «Città che legge». Il progetto vincitore, «Trame narrative», è stato coordinato dalla Soprintendenza ai Beni culturali di Trapani.

Il festival è inoltre abilitato per il percorso di formazione «scuola-lavoro» rivolto agli studenti del triennio in virtù della convenzione sottoscritta tra l'associazione «Palmosa-Kore» e il Polo liceale «Cipolla-Gentile-Pantaleo» guidato dalla dirigente Giulia Flavio.

Questa quarta edizione, il cui tema-conduttore è «Tra i nodi del dolore, la luce delle parole», è dedicata a Dea Mastronardi, la giovane lucana che nel 2024, a soli 15 anni, vittima del disagio adolescenziale, si tolse la vita.

In allegato il comunicato stampa completo di scheda di presentazione del libro e nota biografica, oltre alla locandina dell'incontro.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/al-palmosafest-di-castelvetro-appuntamento-con-giuseppe-lupo-si-presenta-storia-damore-e-macchine-da-scrivere/>

Generato il 15/03/2026